

Profilo e note biografiche di Giuseppe Colonna – giuseppe.colonna024@gmail.com – luglio 2020

Sono nato a Lavello (PZ) il 21/6/1949. A Torino dal 1955, sono sposato e ho una figlia che mi ha dato due nipoti.

Il mio riferimento è l'area socialista, riformista e laica. Credo nell'importanza di una collaborazione tra pubblico e privato a livello economico.

I miei ideali sono:

1. Lavoro, con riferimento all'articolo 1 della Costituzione della Repubblica Italiana: il lavoro crea cittadini liberi, come tali aventi la possibilità di scegliere per il meglio personale e collettivo.
2. Uguaglianza: credo nell'uguaglianza di tutti i popoli e razze; nessuno deve essere discriminato per la propria provenienza, per il colore della pelle o per lo status sociale.
3. Pace: è indelebile in me il ricordo, risalente a quando ero bambino, di Torino con i segni dei bombardamenti della Seconda guerra mondiale; la guerra lascia segni nelle persone meno visibili di quelli nei muri, ma non meno laceranti.

La mia attività lavorativa comprende un'esperienza di 33 anni nella FIAT-Veicoli Industriali, divenuta in seguito IVECO. Nel 2002 ho iniziato un'avventura per conto mio, e ho fondato un'azienda di servizi che si occupa di sviluppo del prodotto e che ha sede ad Alpignano, in via Venaria.

Ho aderito alla Costituente del 2007 per la nascita del Partito Socialista italiano, entità che si proclama erede dell'omonima formazione sciolta nel 1994 e che ha effettuato l'adesione all'Internazionale Socialista.

Ho aderito sin dall'inizio a questo nuovo progetto, che vede in Steven Palmieri candidato sindaco, finalizzato alle elezioni amministrative del 2020 per il Comune di Alpignano, poiché vi ho visto un nuovo approccio alla politica sul territorio.

I partiti di area riformista e la società civile facenti parte di questo progetto hanno definito un programma per il miglioramento del territorio che tiene conto della nuova realtà dell'economia circolare, e vede le attività produttive, la formazione, la sanità, la cultura, lo sfruttamento delle reti infrastrutturali territoriali e il tempo libero concorrere in modo aggregato al soddisfacimento dei bisogni quotidiani di ogni cittadino. Questo programma richiede la presenza e la disponibilità di una squadra di persone capace di lavorare congiuntamente e in modo trasversale.

Obiettivo di questa squadra è "rivoltare Alpignano come un calzino", usando un atteggiamento che ho elevato a motto durante tutta la mia carriera lavorativa e che ho mutuato dal grande Galileo Galilei: "dietro ogni problema c'è un'opportunità".

Così, se le direttrici politiche a livello nazionale possono costituire lo sfondo del programma, le azioni puntuali devono essere compiute in considerazione degli effettivi problemi sul territorio. Questi vanno affrontati con conoscenza precisa, senza idee e soluzioni precostituite da ideologie.